

Bilancio al 31 dicembre 2005

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2005

Signori Azionisti,

in data 19 febbraio 2006 è mancato il dr. Giovanni Macchiorlatti Vignat, Presidente del Collegio Sindacale della nostra Società. Desideriamo ricordarlo come persona retta e capace. La sua esperienza e i suoi consigli, sempre dettati dal buon senso, ma soprattutto la sua umanità, ci mancheranno molto.

Preliminarmente evidenziamo come si sia reso necessario rinviare la convocazione dell'Assemblea nel maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come consentito dallo statuto sociale, per verificare l'obbligatorietà della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. A seguito di quanto emerso dalle analisi in merito eseguite dai nostri consulenti e dai positivi riscontri ottenuti dai competenti organi di controllo, come indicato in nota integrativa, la società non ha ritenuto necessario presentare il bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà di esclusione del consolidamento prevista dall'art. 29 del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87.

L'esercizio 2005 ha rappresentato una svolta positiva rispetto all'andamento che si era evidenziato negli ultimi anni, nei quali si era assistito al conseguimento di utili di ammontare significativamente inferiore. Infatti il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 della Directa S.I.M.p.A. (di seguito anche Società o Directa), che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto pari a 1.198.674 euro, dedotta l'imposizione fiscale di 881.125 euro, e si confronta con il risultato economico positivo del precedente esercizio, pari a 93.921 euro. Tale risultato deriva essenzialmente da maggiori commissioni mentre sono rimasti sostanzialmente stabili i costi operativi.

Nel corso dell'esercizio sono stati spesi costi pubblicitari per euro 379.814 contro i 692.567 dell'esercizio precedente.

L'andamento dei ricavi ha avuto un netto aumento rispetto a quanto registratosi nel 2004: le commissioni per le attività di raccolta ordini e di negoziazione in conto terzi sono complessivamente cresciute del 24,8% come evidenziato dalla tabella di seguito esposta.

Commissioni (in migliaia di euro)

	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2003
Raccolta ordini	8.813	7.608	7.320
Negoziazione c/terzi	1.442	710	1.314
Collocamento	28	10	-
Altri servizi	570	366	324
Totale	10.853	8.694	8.958

I volumi intermediati sono cresciuti su tutti i comparti operativi:

- sul mercato "Cash" l'intermediato è cresciuto del 38,7% rispetto all'esercizio precedente;
- sul mercato dei derivati si è assistito ad una stabilità per il mercato IDEM che sostanzialmente ha replicato l'andamento del 2004, mentre sono cresciuti vistosamente sia l'EUREX (+40,1%) sia il CME (+691%). Nel caso del CME va comunque segnalato che la percentuale non è rappresentativa dell'effettivo aumento, poiché l'attività su quel mercato è cominciata soltanto nell'ultima parte del 2004.

Intermediato su mercati Cash (Azioni Italia - USA e CW) (in milioni di euro)

	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2003
Raccolta ordini acquisto	20.412	14.714	15.611

Raccolta ordini vendita	20.402	14.708	15.595
-------------------------	--------	--------	--------

Intermediato su mercati IDEM, EUREX e CME (al valore nozionale dei contratti) (in milioni di euro)

	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2003
Intermediato IDEM	11.686	11.169	13.601
Intermediato EUREX	30.589	21.820	1.732
Intermediato CME	9.139	1.321	-

Per quanto riguarda il numero di contratti eseguiti vanno segnalati significativi aumenti su entrambi i segmenti di mercato.

Sul "Cash" l'aumento complessivo degli eseguiti è stato del 27,8%, una percentuale inferiore rispetto all'aumento dei volumi intermediati, che ha prodotto una crescita dell'ordine medio dei Clienti.

Sui mercati dei "futures" l'aumento del numero di contratti negoziati è stato pari al 25,3% passando dai 430.776 del 2004 ai 539.379 del 2005; di questi, la gran parte (284.234) è rappresentata dai contratti conclusi sull'EUREX.

Ordini ed Eseguiti

	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2003
Ordini ricevuti - mercati Cash	7.508.012	5.886.047	6.613.656
Ordini ricevuti - mercati derivati	689.238	592.618	423.815
Totale	8.197.250	6.478.665	7.037.471

	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2003
Ordini eseguiti - mercati Cash	3.286.368	2.571.359	3.006.842
Ordini eseguiti - mercati derivati	539.379	430.776	282.564
Totale	3.825.747	3.002.135	3.289.406

Tra le novità che hanno riguardato l'esercizio 2005 la più importante è rappresentata dal completamento delle pratiche per l'adesione diretta al mercato borsistico italiano che ha consentito, a far data dai primi giorni del mese di gennaio 2006, di iniziare a svolgere il servizio di negoziazione per conto della clientela senza l'ausilio di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A..

Tale novità ha già rappresentato un duplice vantaggio per Directa: minori costi per la negoziazione registrati nei primi mesi del 2006 e maggiore velocità nell'inoltro degli ordini al mercato (essendo eliminato un passaggio per raggiungere il mercato).

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2005 si sono conclusi tutti gli adempimenti per l'ammissione al mercato, compreso l'ottenimento di benestare da parte di Banca d'Italia per l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato del controvalore di 1,8 milioni di euro e l'utilizzo dello stesso per accrescere il valore del patrimonio di vigilanza, rendendolo adeguato alle soglie minime richieste dalla Cassa di Compensazione e Garanzia per gli operatori aderenti al mercato borsistico.

Nel corso dei primi tre mesi del 2006 lo svolgimento del servizio di negoziazione in conto terzi sui mercati "Cash" non ha creato problemi di alcuna natura, né dal punto di vista tecnico né da quello operativo.

Nel corso del 2005 si è completata l'adesione diretta ai mercati CME (nel mese di marzo) ed EUREX (nel mese di luglio): si tratta, in entrambi i casi, di mercati importanti per i traders che operano sui futures esteri, sui quali l'operatività effettuata tramite MAN Financial è stata sostituita dalla negoziazione diretta.

A far data dal 1° marzo 2006 è stata offerta a tutti i clienti la possibilità di operare sul mercato borsistico tedesco dello Xetra, a completamento di un'attività di sviluppo durata circa 4 anni.

Tale novità rappresenta un "salto di qualità" nel progetto di replicare in Germania il modello già attuato in Italia: l'offerta del servizio è diretta ai traders molto attivi e si caratterizza per le basse commissioni sulle transazioni insieme con un elevato grado di velocità ed affidabilità della piattaforma di trading.

L'operatività sullo Xetra si svolge secondo schemi operativi consolidati in questi anni di esperienza sul mercato borsistico italiano: la VEM Aktienbank AG e la Bankhaus Carl F. Plump fungono, rispettivamente, da negoziatore e da depositario della liquidità per i clienti tedeschi.

Attualmente si sta delineando un lieve ma costante incremento del numero di nuovi clienti che si spera di

accrescere durante l'anno 2006 anche a fronte degli investimenti pubblicitari che sono stati messi in programma: l'obiettivo che la società si prefigge è quello di raggiungere il break even dell'iniziativa tedesca entro l'ultimo mese del corrente esercizio.

E' proseguita l'opera di convenzionamento con le banche (perlopiù appartenenti alla rete del Credito Cooperativo) che offrono alla propria clientela il servizio di trading di Directa: al 31 dicembre 2005 il numero di banche che offriva alla propria clientela il servizio di Directa era salito a quota 86 (+ 11 rispetto al 31 dicembre 2004).

Nel processo di nuove sottoscrizioni delle predette convenzioni ha avuto un ruolo importante l'attività svolta da Trading Service S.r.l., società controllata congiuntamente dalle Casse Centrali delle Bcc dell'Alto Adige e del Trentino, in cui Directa partecipa da oltre un anno, che svolge opera di supporto in tutte le fasi che caratterizzano la conclusione degli accordi e la realizzazione dei collegamenti telematici con gli istituti bancari.

E' proseguita in corso di anno l'attività di ricerca e sviluppo che si è concentrata sulle applicazioni informatiche, al fine di progettare nuove soluzioni capaci di rendere più veloce e più efficiente il sistema di trading, con l'obiettivo di fornire un servizio alla clientela di qualità sempre più elevata.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, oltre a quanto precedentemente descritto e come per il passato, l'andamento degli ordini e dei volumi intermediati, cui sono collegate le componenti principali delle commissioni percepite dalla Società, sarà influenzato dalla dinamica nell'esercizio dei mercati finanziari.

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2005, oltre agli avvenimenti già descritti, non si segnalano ulteriori fatti.

Directa ha predisposto ed approvato un Documento Programmatico sulla Sicurezza nel mese di marzo 2006, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy e protezione di dati personali.

Il documento, redatto in conformità alle indicazioni fornite dal Garante per la Privacy e dalle principali Associazioni di Categoria è stato diffuso fra i dipendenti e collaboratori della società affinché ne prendessero visione e conoscenza. Lo stesso, di fatto, recepisce e formalizza – come richiesto dalla legge – le prassi operative da sempre in uso nella società e previste nella contrattualistica con la clientela.

Inoltre si ricorda che il legislatore, in ottemperanza alla delega ricevuta dal parlamento, ha esteso, per mezzo del D.lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, l'ambito di approvazione dei principi contabili internazionali sui bilanci degli enti finanziari, in via facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006.

Sulla base del predetto contesto normativo di riferimento, la Vostra Società ha stabilito di non esercitare la facoltà summenzionata ma di predisporre il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 secondo i vigenti principi contabili italiani. Si segnala che un esame preliminare degli effetti derivanti dall'introduzione dei nuovi principi contabili non ha evidenziato significativi impatti negativi.

Al fine di conservare l'attuale livello di solidità patrimoniale Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile netto di euro 1.198.674 conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

- alla riserva legale nella misura del 5%	euro	59.934
- alla riserva su cambi (ex art. 2426, n.8 bis del Codice Civile) per l'adeguamento delle poste in valuta ai cambi di fine esercizio	euro	77.574
- al conto utili portati a nuovo per i residui	euro	1.061.166

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: oltre alla partecipazione del 25% in Trading Service S.r.l., Directa possiede al 100% la controllata Directa Service S.r.l.

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in essere fra Directa e la controllata è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

La Società Finanzière Futuro S.a.r.l., che è controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni di Directa, non ha esercitato durante l'anno e non esercita attualmente in alcuna forma e misura attività di direzione e coordinamento nei confronti di Directa stessa e nessun rapporto tra controllante e controllata è intercorso durante l'esercizio.

Lo Studio Segre del dott. Massimo Segre ha fornito alla Società in corso d'anno una serie di servizi di natura amministrativa e fiscale che sono stati fatturati ai prezzi correnti di mercato.

Le restanti parti correlate sono rappresentate dai Sig.ri Mammola, Messa e dalla società Traderlink S.r.l. ed hanno fatturato servizi di natura informatica e telematica alla Società ai prezzi di mercato.

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di società

fiduciarie, nè ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

Al termine di questa relazione vogliamo ringraziare i nostri Clienti che continuano a riporre in noi la loro fiducia e che consentono a questa società, attraverso i costanti suggerimenti e le numerose richieste, di proseguire nella strada dello sviluppo e del miglioramento tecnologico e professionale.

Ringraziamo i nostri dipendenti e collaboratori che in questi anni hanno contribuito al successo della nostra società, impegnata in continue sfide su mercati sempre più concorrenziali.

Ringraziamo le ormai 86 banche convenzionate che riconoscendosi negli ideali di trasparenza e correttezza verso la clientela ci supportano nell'illustrare i vantaggi nell'aderire al nostro servizio, nonché tutti gli altri partner tecnologici che ci consentono di eccellere in innovazione e affidabilità.

Il ringraziamento finale va alle Autorità di Vigilanza, che hanno confermato la propria disponibilità in merito alla soluzione di problematiche e chiarimenti interpretativi in tema di normativa e regolamenti di settore, consentendo alla nostra società di cercare di conformarsi al meglio alla lettera ed alla più generale "ratio" dell'intero corpo normativo, nella sua costante evoluzione.

Torino, 26 maggio 2006

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dr. Massimo Segre

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.

Via Bruno Buozzi n. 6, 10121 - Torino
CAPITALE SOCIALE: Euro 1.500.000 - interamente versato
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012
Albo S.I.M. n. 59

Bilancio al 31 dicembre 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/2005		31/12/2004	
10. CASSA E DISPONIBILITA'		1.380		7.287
20. CREDITI VERSO BANCHE		6.405.581		2.569.057
(a) a vista	6.405.571		2.568.611	
(b) altri crediti	10		446	
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		37.372		30.825
(b) altri crediti	37.372		30.825	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA		67.061		86.864
(a) per servizi	67.061		86.864	
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE		17.481		0

80. PARTECIPAZIONI		686.939		682.606
100. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.993.357		3.116.609
110. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		496.376		147.750
140. ALTRE ATTIVITA'		1.231.147		936.843
di cui: - depositi presso organismi di compensazione e garanzia o assimilati	196.957		0	
150. RATEI E RISCOINTI ATTIVI		124.104		224.364
(a) Ratei attivi	2.305		0	
(b) Riscconti attivi	121.799		224.364	
TOTALE DELL'ATTIVO		12.060.798		7.802.205

PASSIVO

	31/12/2005		31/12/2004	
10. DEBITI VERSO BANCHE		12.568		0
(a) a vista	12.568		0	
60. ALTRE PASSIVITA'		1.855.928		1.394.410
70. RATEI E RISCOINTI PASSIVI		29.291		46.064
(a) ratei passivi	15.330		32.268	
(b) riscconti passivi	13.796		13.796	
80. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		128.134		114.706
90. FONDI PER RISCHI ED ONERI		937.038		147.860
(b) fondo imposte e tasse	916.532		133.097	
(c) altri fondi	20.506		14.763	
110. FONDO RISCHI SU CREDITI		2.279		2.279
120. PASSIVITA' SUBORDINATE		1.800.000		0
130. CAPITALE		1.500.000		1.500.000
150. RISERVE		298.130		293.434
(a) riserva legale	298.130		293.434	
170. UTILI PORTATI A NUOVO		4.298.756		4.209.531
180. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		1.198.674		93.921
TOTALE DEL PASSIVO		12.060.798		7.802.205

GARANZIE E IMPEGNI

(dati in unità di euro)

	31/12/2005		31/12/2004	
20. IMPEGNI		173.596.394		105.446.227

CONTO ECONOMICO

(dati in unità di euro)

	31/12/2005		31/12/2004	
10. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE DI CUI:		100.096		-111.118
- su titoli	-57.262		-13.464	
- su valuta	-157.358		-97.654	
20. COMMISSIONI ATTIVE		10.852.940		8.694.244
30. COMMISSIONI PASSIVE		-3.293.010		-2.836.841
40. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:		1.441.197		1.183.347
- su altri crediti	1.441.197		1.183.347	
50. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		-145.469		-146.579
- su altri debiti	-145.469		-146.579	
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		186.519		267.916
80. SPESE AMMINISTRATIVE		-4.980.006		-4.946.031
(a) spese per il personale di cui:				
- salari e stipendi	-469.894		-453.897	
- oneri sociali	-144.440		-137.696	
- trattamento di fine rapporto	-33.204		-32.855	
(b) altre spese amministrative	-4.332.468		-4.321.583	
90. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		-1.283.776		-1.125.030
100. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		-5.743		0
110. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-780.818		-683.891
120. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		-16.323		-11.952
140. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI		0		-390
170. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE		2.075.607		283.675
180. PROVENTI STRAORDINARI		39.136		26.769
190. ONERI STRAORDINARI		-34.944		-14.354
200. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO		4.192		12.415
220. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-881.125		-202.169
230. UTILE D'ESERCIZIO		1.198.674		93.921

NOTA INTEGRATIVA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle vigenti norme che hanno dato attuazione alla direttiva CEE 86/365 attraverso la legge 29 dicembre 1990 n. 428 e il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 integrato dal provvedimento della Banca d'Italia del 4 agosto 2000.

Il bilancio, la cui presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in unità di Euro e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico d'esercizio sociale in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla modifica del diritto societario, dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e applicabili, dagli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi generali di prudenza, di competenza temporale, della funzione economica delle attività e passività e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tali principi sono di seguito illustrati e non sono variati rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio 2004, ad eccezione della determinazione del valore di mercato per i titoli quotati non immobilizzati. Si è passati, come descritto successivamente, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese al prezzo di riferimento dell'ultimo giorno di contrattazione.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, i dati di bilancio al 31 dicembre 2005 sono stati confrontati con quelli dell'esercizio precedente e ove necessario si è provveduto ad adattare i dati dell'anno precedente per renderli confrontabili.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi applicati sono di seguito riportati:

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti nel bilancio al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono contabilizzati al valore di estinzione, coincidente con il valore nominale.

OPERAZIONI SUI TITOLI

Le operazioni sui titoli ed altri strumenti finanziari sono contabilizzati al momento del regolamento delle stesse; i proventi ed oneri scaturenti dall'operatività sui titoli vengono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza.

I titoli in portafoglio a fine esercizio sono considerati non immobilizzati; vengono valutati al minore tra il costo (o valore di carico), determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di mercato, rappresentato per i titoli quotati dal prezzo di riferimento dell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio e per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dai prezzi indicativi di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Il confronto tra costo e valore di mercato dei titoli quotati è stato eseguito sino al 31 dicembre 2004 con riferimento alla media aritmetica dei prezzi di borsa rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. La variazione di criterio non ha inciso in misura significativa sul risultato e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 31

dicembre 2005.

Le commissioni di intermediazione sulle operazioni in essere a fine esercizio partecipano al risultato di bilancio in base al principio della competenza, associato al momento del regolamento delle stesse.

I titoli di terzi in custodia presso terzi, quotati sui Mercati Telematici della Borsa Italiana S.p.A, sono valutati al prezzo di riferimento dell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio 2005.

I titoli di terzi in custodia presso terzi, quotati sui mercati Nyse, Nasdaq e Amex sono esposti in nota integrativa al prezzo di chiusura in dollari, valorizzato in Euro al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2005.

Gli impegni di acquisto/vendita dei titoli di terzi sono valorizzati in base al prezzo contrattuale stabilito con la controparte.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali e le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritti al costo.

Gli ammortamenti sono portati direttamente in deduzione del costo e sono sistematicamente calcolati in funzione della residua utilità economica del bene.

Il costo sostenuto per l'acquisizione del contratto di leasing immobiliare è considerato come acconto per il futuro acquisto del bene. Verrà iscritto ad incremento del valore dell'immobile ed ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione a decorrere dalla data del riscatto.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricomprese le spese attinenti l'attività svolta da collaboratori fissi per lo studio e la realizzazione di pagine internet propedeutiche per i frequentatori e gli utilizzatori dei siti Directaworld.it e Directa.it, di proprietà della Società.

Il criterio e le percentuali di capitalizzazione delle spese sono costanti nel tempo.

I criteri adottati per la capitalizzazione sono stati concordati con il Collegio sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto ed iscritte in bilancio al netto delle rettifiche per ammortamenti.

Gli ammortamenti sono sistematicamente conteggiati, in ciascun esercizio, tenendo in considerazione la vita utile residua dei vari cespiti. I valori netti complessivi sono ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzo dei cespiti stessi.

I coefficienti applicati sono ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate adottando il criterio del costo ed iscritte in bilancio al netto delle perdite durevoli di valore.

Le svalutazioni effettuate sono annullate, in tutto o in parte, qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per coprire la passività esistente nei confronti del personale, in base alle anzianità maturate ed alle retribuzioni, come previsto dalla vigente normativa in materia.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono accantonate al Fondo imposte e tasse per competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere d'imposta, in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono determinate in relazione a tutte le differenze temporanee significative tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali risultanti dal bilancio d'esercizio. Le imposte anticipate attive sono iscritte soltanto se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, mentre le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni ai due esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale come dispone il comma 6 dell'art. 2424-bis C.c..

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle eventuali operazioni di copertura. Proventi ed oneri derivanti da tali conversioni sono contabilizzati a conto economico e gli eventuali utili sono accantonati in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio in vigore al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Ai sensi del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 di riforma del diritto societario, non è più possibile effettuare rettifiche di valore e accantonamenti in applicazione di norme tributarie.

La società non ha effettuato negli esercizi precedenti rettifiche e accantonamenti scaturenti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

1.1 Dettaglio della voce 20 "Crediti verso banche"

Ammontano ad Euro 6.405.581 e sono così composti:

(a) per servizi: Euro 10, si riferiscono a crediti che la società vanta nei confronti di istituti bancari vari per l'attività di ricezione e trasmissione ordini relativi a covered warrant emessi dagli stessi istituti di cui sopra;

(c) altri: Euro 6.405.571, si riferiscono a disponibilità liquide della SIM in deposito temporaneo presso primari istituti di credito.

1.2 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti finanziari"

Ammontano ad Euro 37.372 e sono così composti:

(a) per servizi: Euro 37.372, sono interamente riferiti a crediti per l'operatività su covered warrant emessi da altre SIM.

1.3 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso Clientela"

Ammontano ad Euro 67.061 e sono così composti:

(a) per servizi	Euro	574
(b) altri, di cui:		
per finanziamenti temporanei erogati	Euro	54.590

Sezione 2 - I titoli2.1 Titoli immobilizzati

La società non detiene titoli in portafoglio a fine esercizio ed il relativo portafoglio non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

2.2 Titoli non immobilizzati

Si tratta di titoli azionari, di cui uno quotato sui mercati statunitensi, acquistati dalla Società, che ha dovuto sostituirsi al Cliente per operazioni non concluse in tutto o in parte per cause non attribuibili, con certezza, a nessun interessato.

Il valore di tali titoli non immobilizzati è riportato di seguito:

Voci	Valore di bilancio	Valore di mercato
2.1 titoli azionari		
- quotati	17.481	17.481

In applicazione del descritto criterio di valutazione, sono state iscritte svalutazioni per Euro 35.492.

2.2.1. Acquisti e vendite di titoli non immobilizzati

Nel corso dell'anno il portafoglio titoli si è così movimentato:

a) Acquisti		1.377.423
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	0	
- Altri titoli	0	
2. Titoli di capitale:		
- Titoli azionari	1.377.423	
- Altri titoli	0	
b) Vendite		1.335.030
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	0	
- Altri titoli	0	
2. Titoli di capitale:		
- Titoli azionari	1.335.030	
- Altri titoli	0	

I controvalori sono indicati agli effettivi prezzi di negoziazione. L'effetto economico è registrato alla voce numero 10 del conto economico.

Gli utili e le perdite da realizzo sui titoli sono originate dalla negoziazione eseguita direttamente nei casi in cui la Società deve sostituirsi al Cliente per operazioni non concluse in tutto o in parte per cause non

attribuibili, con certezza, a nessun interessato.

Sezione 3 - Le partecipazioni

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/05	Perdita esercizio 2005	Quota % di capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/05
Directa Service S.r.l.	Via Bruno Buozzi, 6 Torino	582.484	38.738	100	606.356

In previsione di futuri risultati positivi, non si reputa necessaria alcuna rettifica della partecipazione per perdita durevole di valore.

La Directa S.I.M.p.A., pur in presenza di una partecipazione di controllo, non ritiene necessario presentare un bilancio consolidato, in quanto si è avvalsa dei casi di esclusione dal consolidamento previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87.

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/05	Utile esercizio 2005	Quota % di capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/05
Trading Service S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	33.208	3.862	25	80.583

Tale partecipazione è stata acquistata in data 22 dicembre 2004.

Il maggior valore rispetto alla quota parte del patrimonio netto della partecipata trova giustificazione nel positivo flusso reddituale che la caratterizza e in una plusvalenza inespressa su un investimento immobiliare.

La variazione del valore di bilancio è dettagliata al punto 3.6.2 della presente Sezione.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate

Directa Service S.r.l.:

Al 31 dicembre 2005 la posizione della Società verso la Directa Service S.r.l. è rappresentata da debiti per servizi per Euro 243.993.

Di seguito sono riportati i rapporti economici intercorsi con la Directa Service S.r.l. nel corso dell'esercizio:

1. costi per servizi: Euro 1.521.354

Trading Service S.r.l.:

Al 31 dicembre 2005 la posizione della Società verso la Trading Service S.r.l. è rappresentata da debiti per servizi per Euro 20.531.

3.4 Composizione della voce 80 "partecipazioni"

c) altre		686.939
1. quotate		
2. non quotate	686.939	
Totale		686.939

Directa S.I.M.p.A. possiede due partecipazioni iscritte in Bilancio per complessivi Euro 686.939:

- la prima, pari ad Euro 606.356, è rappresentata dalla partecipazione al 100% del capitale di Directa Service S.r.l. società non quotata;
- la seconda, pari ad Euro 80.583 è rappresentata dalla partecipazione al 25% del capitale di Trading Service S.r.l. società non quotata.

Non è stata eseguita nessuna svalutazione per perdita durevole di valore nell'esercizio.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali		682.606
B. Aumenti B4 Altre variazioni	4.333	4.333
C. Diminuzioni C1 Vendite	0	0
D. Rimanenze finali		686.939
F. Rettifiche totali		818.641

Gli aumenti si riferiscono interamente al pagamento della parte variabile del prezzo di acquisto della partecipazione al 25% in Trading Service S.r.l., corrisposta nell'anno 2005.

Sezione 4 - Altre voci dell'attivo

Cassa e disponibilità

Ammonta ad Euro 1.380 e rappresenta il denaro contante ed i valori bollati in cassa a fine esercizio.

4.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali:

Ammontano ad Euro 496.376 al netto degli ammortamenti e sono così composte:

Mobili ed arredi uffici	9.230
Sistema informativo	479.131
Macchinari ed apparecchiature	8.015

Immobilizzazioni immateriali:

Ammontano ad Euro 2.993.357 al netto degli ammortamenti e comprendono le seguenti voci:

Software	1.880.846
Costi pluriennali leasing	959.446
Costi pluriennali	135.273
Marchi	17.792

I "costi pluriennali leasing" rappresentano il costo di acquisto di un contratto di leasing immobiliare da parte della Società.

Tale contratto di leasing immobiliare era stato stipulato dalla controllata Directa Service S.r.l. nel mese di ottobre 2000, per la durata di 8 anni, ed è stato acquistato dalla controllante nell'ambito del processo di ridefinizione delle attività svolte dalle società al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Vista l'intenzione di riscattare il bene al termine del contratto di locazione finanziaria ed a seguito di risposta a formale interpello all'Amministrazione Finanziaria, l'importo non deve essere ammortizzato per la durata residua del contratto ma andrà iscritto al termine dello stesso ad incremento del valore del bene nelle immobilizzazioni materiali unitamente al corrispettivo di riscatto, per essere ammortizzato nel rispetto della rappresentazione della residua possibilità di utilizzo.

4.1.1. Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze al 01/01/2005		147.750
B. Aumenti		555.251
B1.Acquisti	554.811	
B2.Riprese di valori	0	
B3.Rivalutazioni	0	
B4.Altre variazioni	440	
C. Diminuzioni		206.625
C1. Vendite	2.203	
C2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	204.422	
(b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		496.376
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		2.675.036
(a) ammortamenti	2.675.036	
(b) svalutazioni durature	0	

Tra gli acquisti delle immobilizzazioni materiali è ricompreso per Euro 434.400 l'acquisto di un nuovo server IBM, utile all'ammodernamento delle infrastrutture informatiche.

Le aliquote ordinarie degli ammortamenti annui delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Mobili ed arredi ufficio	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %
Sistema informativo	20 %
Immobilizzazioni minori	15 %
Macchinari ed apparecchiature	15 %
Telefoni cellulari	20 %

Per talune categorie i valori così determinati sono elevabili di una volta nei primi tre esercizi di utilizzo. Trattasi di ammortamenti economico-tecnici che non hanno natura di interferenza fiscale.

I valori netti complessivi così ottenuti rispecchiano il criterio di valutazione enunciato nella precedente Sezione I in quanto gli stessi sono da ritenersi rappresentativi della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

4.1.2. Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze al 01/01/2005		3.116.609
B Aumenti		956.102
B1.Acquisti	956.102	
B2.Riprese di valori	0	
B3.Rivalutazioni	0	
B4.Altre variazioni	0	
C Diminuzioni		1.079.354
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	1.079.354	
(b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		2.993.357
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		4.706.790
(a) ammortamenti	4.706.790	
(b) svalutazioni durature	0	

Tra gli acquisti delle immobilizzazioni immateriali sono ricomprese per Euro 950.035 prestazioni di servizi software relativi allo studio e allo sviluppo dei programmi informatici.

Per gli ammortamenti annui sono state applicate le seguenti aliquote:

Software	20 %
Costi pluriennali	20 %
Marchi	10 %
Altre Immobilizzazioni	20 %

Di seguito sono riportati gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO:

ATTIVITA'

Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio 2004, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 81.914	Euro	2.648.544
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2005	Euro	(81.914)
		<hr/>
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio 2005, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 163.828	Euro	2.556.630
Beni riscattati		0
<i>A) Totale Attività</i>	<i>Euro</i>	<i>2.566.630</i>

PASSIVITA'

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio 2004 (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 297.500, scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.191.996 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	Euro	1.489.496
Debiti saldati per acquisto del contratto di leasing alla fine dell'esercizio 2004	Euro	959.446
Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio 2005	Euro	(297.500)
		<hr/>
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio 2005 (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 314.392, scadenti da 1 a 5 anni Euro 877.604 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	Euro	2.151.442
<i>B) Totale Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>2.151.442</i>
<i>C) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A - B)</i>	<i>Euro</i>	<i>415.188</i>
<i>D) Effetto fiscale</i>	<i>Euro</i>	<i>(154.658)</i>
<i>E) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (C - D)</i>	<i>Euro</i>	<i>260.530</i>

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	Euro	297.500
Quote di ammortamento su contratti in essere	Euro	(81.914)
		<hr/>
Effetto sul risultato prima delle imposte	Euro	215.586
Rilevazione dell'effetto fiscale	Euro	(80.306)
		<hr/>
<i>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</i>	<i>Euro</i>	<i>135.280</i>

4.2 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Ammonta complessivamente ad Euro 1.231.147 di cui:

--	--	--

ritenute in acconto su interessi attivi bancari	Euro	310.485
credito IRES 2004	Euro	243.412
margin di garanzia per operatività CME	Euro	196.957
attività per imposte anticipate	Euro	107.254
acconti IRAP 2005	Euro	77.827
acconti IRES 2005	Euro	22.338
crediti per IVA	Euro	10.637
credito d'imposta Legge 388/2000	Euro	826
altri crediti verso Erario	Euro	50
altri crediti	Euro	261.361

4.3 Composizione della voce 150 "Ratei e risconti attivi"

Ammontano ad Euro 124.104 e sono costituiti da:

- 1) ratei attivi per Euro 2.305, interamente riferiti a interessi attivi su prestito titoli di competenza 2005;
- 2) risconti attivi per Euro 121.799, per spese di competenza 2006 così composte:

spese locazione finanziaria	Euro	28.296
spese servizi di assicurazione	Euro	22.930
spese di assistenza software	Euro	14.838
spese di assistenza hardware	Euro	9.429
spese pubblicitarie	Euro	8.629
altre spese	Euro	37.677

Sezione 5 - I debiti

5.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche "

L'importo di Euro 12.568 è interamente dovuto alla passività del conto proprio aperto presso un negoziatore americano.

Sezione 6 - I fondi

6.1 Composizione della sottovoce 90 (b) "Fondo imposte e tasse"

Il Fondo imposte e tasse ammonta ad Euro 916.532 e fronteggia gli oneri relativi alle imposte dell'esercizio. Si compone di:

IRES corrente	Euro	675.944
IRAP corrente	Euro	240.588

Sono di seguito riportate le movimentazioni delle imposte anticipate:

	Credito al 01/01/05	Iscrizione a conto economico 2005	Credito al 31/12/05
--	--------------------------------	--	--------------------------------

IRES - aliquota 33%			
Svalutazione partecipazioni 2004	131.456	(43.819)	131.456
Compensi Amministratori	3.670	21.416	25.086
Utili su cambi non realizzati	0	(25.599)	(25.599)
Svalutazione partecipazioni	0	11.712	11.712
Spese di rappresentanza	4.738	378	5.116
Altre minori	1.867	(803)	1.064
TOTALI IRES	141.731	(36.715)	105.016
IRAP - aliquota 4,25%			
Compensi Amministratori	473	(2.758)	3.231
Utili su cambi non realizzati	0	(3.297)	(3.297)
Svalutazione partecipazioni	0	1.508	1.508
Spese di rappresentanza	610	36	610
Altre minori	240	(103)	137
TOTALI IRAP	1.323	915	2.238
TOTALE IMPOSTE	143.054	(35.800)	107.254

E' di seguito riportata la riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	4,25%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:		
- costi vari indeducibili ai fini IRES e IRAP	1,27%	0,06%
- costi vari indeducibili ai soli fini IRAP	0,00%	1,83%
Aliquota effettiva	34,27%	6,14%

L'aliquota effettiva riflette le differenze permanenti tra valori di bilancio e corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

6.2 Composizione della sottovoce 90 (c) " Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Esistenza iniziale		14.763
Utilizzi durante l'esercizio 2005	0	
Accantonamenti durante l'esercizio 2005	5.743	
Esistenza finale del fondo al 31/12/05		20.506

6.3 Composizione della voce 110 "Fondo rischi su crediti"

Il fondo in questione, destinato alla copertura di rischi soltanto eventuali, non è stato movimentato durante l'esercizio 2005:

Esistenza iniziale		2.279
Utilizzi durante l'esercizio 2005	0	
Accantonamenti durante l'esercizio 2005	0	
Esistenza finale del fondo al 31/12/05		2.279

Sezione 7 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali e le passività subordinate

Capitale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 1.500.000 ed è composto da n. 15.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

L'utile netto dell'esercizio ammonta ad Euro 1.198.674.

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo iniziale al 01/01/04	1.500.000	289.895	4.142.289	70.781	6.002.965
Assemblea del 30/04/04 per allocazione dell'utile		3.539	67.242	(70.781)	0
Utile d'esercizio 2004				93.921	93.921
Saldo finale al 31/12/04	1.500.000	293.434	4.209.531	93.921	6.096.886
Assemblea del 30/04/05 per allocazione dell'utile		4.696	89.225	(93.921)	0
Utile d'esercizio 2005				1.198.674	1.198.674
Saldo finale al 31/12/05	1.500.000	298.130	4.298.756	1.198.674	7.295.560

Le informazioni sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.500.000				

Riserve di utili					
Riserva legale	298.130	B	=	=	=
Utili portati a nuovo	4.298.756	A, B, C	4.298.756	=	=
Totale			4.298.756		
- Quota non distribuibile			(135.273)		
- Residua quota distribuibile			4.163.483		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile di Euro 135.273 è interamente riferita ai costi pluriennali non ammortizzati ex art. 2426, n° 5 C.c.

Passività subordinate

La voce 120 "Passività subordinate" ammonta ad Euro 1.800.000 e si riferisce interamente al prestito obbligazionario subordinato denominato in Euro ed emesso alla pari il 30 dicembre 2005.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso in cinque rate annuali di eguale importo mediante riduzione del valore nominale a partire dal secondo anno successivo all'emissione.

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 3,33% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Sezione 8 - Altre voci del passivo

8.2 Composizione della voce 60 "Altre passività"

Ammontano ad Euro 1.855.928

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

- debiti verso fornitori per complessivi Euro 536.014, dovuti a debiti per beni, servizi commerciali e finanziari;
- debiti verso fornitori per note di debito e fatture da ricevere pari ad Euro 517.457, essenzialmente relativi a servizi di diffusione dati di mercato e servizi dalla controllata Directa Service;
- debiti verso l'erario per Euro 118.125 dovuti al versamento delle ritenute applicate sui compensi ai lavoratori autonomi, dipendenti e assimilati ai dipendenti che verranno liquidate nei termini di legge;
- debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per Euro 60.817;
- altri debiti per Euro 623.515 per i quali la società è sostituito d'imposta.

8.3 Composizione della voce 70 "Ratei e risconti passivi"

Ammontano complessivamente ad Euro 29.291 e comprendono:

- ratei passivi per Euro 15.330 dovuti a spese di competenza 2005 (servizi di manutenzione, utenze telefonia, utenze elettricità e altre spese minori);
- risconti passivi per Euro 13.961 dovuti unicamente al canone di affitto dell'immobile fatturato in anticipo per il primo mese 2006.

8.5 Composizione della voce 80 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta alla data del 31 dicembre 2005 ad Euro 128.134 e si è così movimentato nel corso dell' esercizio:

A. Consistenza iniziale		114.706
B. Accantonamenti 2005	33.204	
C1. Liquidazioni 2005	(19.776)	
Saldo finale		128.134

Sezione 9 - Le garanzie, gli impegni e le operazioni «fuori bilancio»

9.3 Composizione della voce 20 "Impegni"

Gli impegni ammontano ad Euro 173.596.394 e sono così composti:

- (a) impegni per attività di raccolta ordini per vendite da regolare su titoli e warrant quotati:
 - in Italia per Euro 169.119.681
 - in U.S.A. per Euro 3.046.121
- (b) impegni per attività di negoziazione su mercati derivati: Euro 238.596.
- (c) impegni verso società di leasing per canoni da scadere: Euro 1.191.996.

9.5 Operazioni "Fuori bilancio"

E' a disposizione della Directa S.i.m.p.A. una linea di credito di USD 1.000.000, aperta per far fronte ad eventuali necessità di liquidità in valuta per la regolazione dell'operatività dei clienti.

Tale linea di credito non è stata utilizzata nel corso d'esercizio.

Sezione 10 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Il seguente schema illustra la distribuzione temporale delle attività e delle passività, suddivise per tipologia. La vita residua delle singole voci è stata determinata in base all'intervallo temporale intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e quella contrattuale della scadenza di ciascuna operazione.

Voci / durate residue	A vista	< 3mesi	>3mesi <12mesi	>1anno <5anni	oltre 5anni	Durata indeter.
1. ATTIVO						
Crediti verso enti creditizi	6.405.571	10				
Crediti verso enti finanziari		37.372				
Crediti verso la clientela		67.061				
Obbligazioni e altri tit. di debito						

2. PASSIVO						
Debiti verso enti creditizi	12.568	0				
Prestito obbligazionario				1.440.000	360.000	

I crediti sono ripartiti per area geografica come segue:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Stati Uniti	Totale
CREDITI					
Verso clienti	67.061				67.061
Verso enti creditizi	5.664.312	545.427		195.842	6.405.581
Verso enti finanziari	37.372				37.372
<i>Totale</i>	<i>5.768.745</i>	<i>545.427</i>		<i>195.842</i>	<i>6.510.014</i>
DEBITI					
Verso enti creditizi				12.568	12.568
Verso altri	1.800.000				1.800.000
<i>Totale</i>	<i>1.800.000</i>			<i>12.568</i>	<i>1.812.568</i>

10.2 Attività e passività in valuta

Attività:

L'ammontare delle attività in valuta corrisponde ai depositi bancari della Società in dollari U.S.A. valorizzati al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2005 (1,1797).

Ammontano complessivamente ad US \$ 875.094 equivalenti ad Euro 741.794.

Passività:

L'ammontare delle passività in valuta corrisponde alla posizione passiva di conto in dollari U.S.A. con un intermediario, valorizzati al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2005 (1,1797).

Ammontano complessivamente ad US \$ 14.826 equivalenti ad Euro 12.568.

Sezione 11 - Altre attività

11.1 Negoziazione per conto terzi

La società è stata autorizzata con delibera CONSOB n. 13438 del 05/02/2002 allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto terzi.

Durante l'anno la Società ha svolto attività di negoziazione per conto terzi sul mercato dei derivati negoziando su contratti futures quotati su IDEM, EUREX E CME.

Sui mercati EUREX e CME l'attività di negoziazione è iniziata in corso d'anno, sostituendo l'attività di raccolta ordini che in precedenza veniva svolta su entrambi i mercati, delegando a MAN Financial l'attività di negoziazione.

L'importo dei volumi trattati sui contratti futures sul mercato dei derivati nel corso dell'anno è stato il seguente:

Futures sui mercati italiani

- Acquisto: Euro: 5.849.818.581
- Vendita: Euro: 5.835.698.448

Futures sui mercati esteri

- Acquisto: Euro: 10.050.104.825
- Vendita: Euro: 10.077.514.042

11.2 Attività di collocamento

La Società è stata autorizzata con delibera CONSOB n.12438 del 14 marzo 2000 allo svolgimento del servizio di collocamento con e senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.

Nel corso dell'anno i volumi intermediati sui titoli collocati sono stati pari a:

- Euro 745.850 con assunzione di garanzia;
- Euro 1.658.125 senza assunzione di garanzia;

e le commissioni complessivamente generate pari a:

- Euro 10.397 con assunzione di garanzia;
- Euro 17.581 senza assunzione di garanzia.

11.4 Ricezione e trasmissione di ordini e/o mediazione

La società è autorizzata allo svolgimento del servizio di ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione a seguito di autorizzazione rilasciata dalla CONSOB con delibera nr. 11761 del 22 dicembre 1998 che rinnova l'autorizzazione già concessa con precedente delibera nr. 9225 del 17 maggio 1995.

L'importo dei volumi trattati sui titoli di capitale e covered warrant quotati sui mercati italiani è stato il seguente:

- Acquisto: Euro 20.081.216.929
di cui da regolare Euro 171.252.255
- Vendita: Euro 20.072.394.943
di cui da regolare Euro 169.119.681

L'importo dei volumi trattati sui titoli di capitale del mercato statunitense nel corso dell'anno è stato il seguente:

- Acquisto: Euro 330.794.939
di cui da regolare Euro 3.640.841
- Vendita: Euro 329.543.097
di cui da regolare Euro 3.046.121

L'importo dei volumi trattati nel servizio di raccolta ordini sui derivati quotati sull'Eurex e sul CME sono stati complessivamente pari a:

- Acquisto: Euro 9.807.892.905
- Vendita: Euro 9.793.107.239

11.6 Custodia ed amministrazione di strumenti finanziari

(a) Titoli di terzi in deposito	Euro	0
(b) Titoli di terzi depositati presso terzi	Euro	117.432.144
(c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	Euro	0

Alla data del 31/12/2005 il controvalore dei titoli di terzi in deposito presso Banca Intermobiliare S.p.A. ammonta ad Euro 86.622.809, quello presso Monte Titoli ammonta ad Euro 3.403.909 e quello presso

intermediario U.S.A. (per i titoli negoziati sui mercati statunitensi) ammonta ad Euro 27.405.426; i primi due importi sono stati valutati ai prezzi di riferimento del 30/12/2005, il terzo ai prezzi di chiusura del 30/12/2005 valorizzati al cambio ufficiale B.C.E. del 31/12/2005.

La liquidità di terzi in deposito presso terzi è pari ad Euro 59.525.692: si tratta dei fondi della clientela che vengono tenuti in deposito presso primari istituti di credito.

11.8 Servizio di prestito titoli

Il servizio di prestito titoli si svolge per consentire alla clientela l'operatività di vendita allo scoperto con possibilità di tenere la posizione "aperta" per più di un giorno.

Alla data del 31 Dicembre 2005 i saldi dell'operatività erano i seguenti:

- titoli presi a prestito: Euro 7.005.645 di cui:
 - da Banche Euro 4.073.902;
 - da Clienti Euro 2.931.743;
- titoli dati a prestito alla Clientela: Euro 6.278.927;
- fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti): Euro 4.326.126 depositati su conti bancari;
- fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela): Euro 7.868.301.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

1.1 Composizione della voce 10 "Profitti e perdite da operazioni finanziarie"

Ammontano ad Euro 100.096 e sono composti come nella seguente tabella:

Voci/operazioni	Titoli	Valute	Altri
A.1 Rivalutazioni		77.574	
A.2 Svalutazioni	(35.492)	0	
B.1 Utili da realizzo	5.359	80.273	
B.1 Perdite da realizzo	(27.129)	(489)	
B.2 Altri Profitti Perdite			
<i>Totale</i>	<i>(57.262)</i>	<i>157.358</i>	
1. Contratti derivati			
2. Titoli di Stato			
3. Altri titoli di debito			
4. Titoli azionari	(57.262)		
5. Altri titoli di capitale			
6. Altri		157.358	
<i>Totale</i>	<i>(57.262)</i>	<i>157.358</i>	

Gli utili e le perdite da realizzo sui titoli sono originate dalla negoziazione eseguita direttamente nei casi in cui la Società deve sostituirsi al Cliente per operazioni non concluse in tutto o in parte per cause non

attribuibili, con certezza, a nessun interessato.

La conversione in Euro delle attività in valuta effettuata al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2005 evidenzia un utile netto non realizzato di Euro 77.574.

L'andamento dei cambi nei primi mesi del 2006 ha prodotto effetti significativi e, in funzione della giacenza media di dollari USA detenuti dalla Società, si può stimare una potenziale perdita di circa Euro 80.000, ipotizzando un cambio euro/dollaro di 1,30.

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione della voce 20 "commissioni attive"

Le commissioni attive ammontano complessivamente ad Euro 10.852.940 e sono così suddivisibili:

- (a) Euro 1.441.689 per attività di negoziazione titoli;
- (c) Euro 27.978 per attività di collocamento, di cui:
 - Euro 10.397 con assunzione di garanzia;
 - Euro 17.581 senza assunzione di garanzia;
- (e) Euro 8.813.095 per commissioni relative all'attività di ricezione e trasmissione ordini;
- (h) Euro 570.178 per altri servizi prestati dalla Società, di cui:
 - Euro 164.740 per intermediazione covered warrant a commissione zero;
 - Euro 147.578 per diffusione dati di mercato;
 - Euro 120.670 per quote d'ingresso (commissione una tantum);
 - Euro 99.771 per commissioni di apertura prestito titoli;
 - Euro 28.076 per servizio Monte Titoli;
 - Euro 9.343 per diritti fissi per adesione ad OPA.

2.2 Composizione della voce 30 "Commissioni passive"

Le commissioni passive ammontano ad Euro 3.293.010 e sono così composte:

- (a) Euro 393.077 per attività di negoziazione titoli;
- (f) Euro 2.899.933 per altri servizi, di cui:
 - Euro 2.400.223 per attività di ricezione e trasmissione ordini e/o mediazione;
 - Euro 267.615 per l'attività di ricezione e trasmissione ordini sui mercati dei derivati esteri;
 - Euro 117.279 per commissioni dovute a Trading Service S.r.l. per servizi resi alla Società nel rapporto con le banche convenzionate;
 - Euro 114.816 per altri servizi di trasmissione ordini;

Sezione 3 - Gli interessi

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e i proventi assimilati ammontano ad Euro 1.441.197 e risultano così suddivisi:

- (a) su crediti verso banche Euro 1.282.575
di cui per attività di prestito titoli Euro 97.024
- (c) su crediti verso la clientela Euro 157.209 di cui:
 - Euro 121.463 per attività di prestito titoli a Clienti diretti
 - Euro 35.746 per attività di prestito titoli a Clienti di Banche convenzionate
- (e) altri interessi attivi Euro 1.413

Gli interessi attivi ricevuti dalle banche si riferiscono alle competenze maturate durante l'esercizio 2005 sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti di terzi.

3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Ammontano ad Euro 145.469 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su temporanei scoperti di

conto corrente, agli interessi passivi derivanti dall'attività di prestito titoli, agli interessi passivi sul contratto di locazione finanziaria e dagli oneri bancari ricorrenti e risultano così suddivisi:

- (a) su debiti verso banche Euro 1.675
- (d) su debiti per titoli presi a prestito per la Clientela Euro 101.619
- (f) altri oneri Euro 42.175

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sono pari ad Euro 4.980.006 e comprendono:

a) spese per il personale di cui:		
- stipendi	Euro	469.894
- oneri sociali	Euro	144.440
- trattamento di fine rapporto	Euro	33.204
b) altre spese amministrative		
- servizi offerti da terzi - assicurazioni - prestito personale	Euro	1.071.174
- consulenze varie, prestazioni professionali, call center e sorveglianza	Euro	948.077
- compensi agli organi societari	Euro	543.811
- spese di locazione e canone leasing immobiliare	Euro	483.398
- spese pubblicitarie	Euro	379.814
- telefono, connessioni e servizi internet e altre utenze	Euro	435.227
- spese per assistenza e manutenzione	Euro	173.757
- altre spese di carattere generale quali: servizi bancari, viaggi e trasferte, cancelleria, oneri tributari diversi, spese promozionali, materiali di consumo, libri, giornali ed altre minori	Euro	297.210

Le spese amministrative includono le spese di pubblicità e marketing che, nel corso dell'esercizio 2005, sono ammontate ad Euro 475.113. Tali spese non devono essere considerate come dei "costi operativi fissi" poiché sono per loro stessa natura variabili. Gli Amministratori della società decidono infatti la durata e l'ammontare delle spese sulla base di diversi parametri quali ad esempio la promozione di un nuovo prodotto, l'andamento del mercato, la crescita o la diminuzione dei ricavi, l'incremento dei costi ed altro ancora, riservandosi di volta in volta di modificare, sulla base di mutate esigenze, l'ammontare delle spese preventivate.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni"

Ammontano ad Euro 16.323 e rappresentano per Euro 2.117 perdite considerate certe per crediti irrecuperabili verso clienti e per Euro 14.206 rimborsi a clienti di incassi non dovuti.

5.3 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano ad Euro 1.283.776 e comprendono gli ammortamenti relativi ai beni immateriali per Euro 1.079.354 e gli ammortamenti relativi ai beni materiali per Euro 204.422, calcolati con le aliquote dettagliatamente esposte nella parte B Sezione 4.1 della presente nota integrativa.

5.4 Accantonamento al fondo rischi su crediti

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su crediti.

5.7 Accantonamenti per rischi ed oneri

Ammonta ad Euro 5.743 e rappresenta l'accantonamento relativo ad arrotondamenti attivi sui conti dei clienti di borsa.

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

Ammontano ad Euro 186.519 e si riferiscono:

- per Euro 175.971 a canoni di locazione attivi;
- per Euro 10.548 per altri proventi di gestione.

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

Ammontano ad Euro 780.818 e comprendono:

- Spese per la diffusione dei dati di mercato per Euro 591.561;
- Spese per servizi di borsa per Euro 129.811;
- Spese per diffusione comunicati price sensitive per Euro 48.000;
- Contributo annuale alla Consob per Euro 9.866;
- Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia per Euro 1.580.

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

Ammontano ad Euro 39.136 e si riferiscono a proventi di competenza degli esercizi precedenti.

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

Ammontano ad Euro 34.944 e sono così suddivisi:

- Euro 21.946 per oneri di competenza degli esercizi precedenti e costi definiti nel corrente esercizio ma non previsti a suo tempo.
- Euro 12.998 per minusvalenza da alienazione partecipazione in Trading Service S.r.l. avente effetto dal 22 dicembre 2004.

Di fatto tale minusvalenza è stata recuperata con minori commissioni addebitateci dalla stessa Trading Service S.r.l..

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Assommano a netti Euro 881.125 e sono così formate:

Imposte correnti per l'esercizio 2005		
: IRES	Euro	(675.944)

: IRAP	Euro	(169.381)
Variazioni delle imposte anticipate e differite		
: IRES	Euro	(36.715)
: IRAP	Euro	915

Le attività per imposte anticipate sono allocate fra le altre attività dello Stato patrimoniale.

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi relativi alle voci 10, 20 e 70 del conto economico hanno avuto origine prevalentemente sul territorio nazionale, vista l'esiguità dei compensi dell'attività svolta in libera prestazione di servizi in Germania.

I proventi relativi alla voce 40 sono riferiti ad interessi attivi conseguiti in Italia per Euro 1.403.440, per Euro 28.718 ad interessi attivi conseguiti in Europa su depositi in euro e per Euro 9.039 ad interessi attivi di fonte estera generati da depositi in valuta.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti

1.1 Compensi di amministratori e sindaci

I compensi di amministratori e sindaci sono così suddivisi:

(a) Amministratori	Euro	529.431
(b) Sindaci	Euro	14.380

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti nell'anno è stato il seguente:

- (b) Quadri: 2
- (c) Dipendenti: 10

La Società inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Sezione 2 - Impresa capogruppo

2.1 Denominazione

La Società è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Società Finanzière Futuro S.a.r.l.

2.2 Sede

La sede della Società Finanzière Futuro S.a.r.l. è a Bruxelles.

Torino, 26 maggio 2006

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dr. Massimo Segre